



IRIS - ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI SpA
GORIZIA

17/12/2007 20302



PROVINCIA DI GORIZIA

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Prot. n. 34125 / 07

Gorizia, 14 dicembre 2007

Oggetto: IRIS Isontina Reti Integrate Servizi S.p.A.

Modifica dell'Autorizzazione all'esercizio per anno 2007 della discarica denominata "Pecol de lupi" sita in territorio comunale di Cormons.

I L D I R I G E N T E

Visto il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti", approvato con D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

Vista la deliberazione del Comitato Interministeriale per i rifiuti del 27.07.1984;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 13.01.2003 emanato in attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

Visto il D.M. del 13.03.2003 recante nuovi "Criteri di



ammissibilità dei rifiuti in discarica", sostituito dal successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005 "*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*";

Visto il Piano Regionale approvato con Delibera n. 204 dd 25.01.2001 e piano di attuazione provinciale approvato con DGR 3573 dd. 30.12.2004;

Visto il Piano di adeguamento della discarica, presentato in data 26/09/2003 ai sensi dell'art. 17, co. 3 del D.L.vo 13 gennaio 2003, n. 36 così come integrato in data 23/06/2006;

Richiamato per esteso il precedente decreto di proroga autorizzazione n.tro prot. 11223/07 dd 20.04.2007 con il quale si concedeva l'autorizzazione all'esercizio, in proroga, a favore dell'ing. Carlo Mistretta, nato ad Udine il 23/04/1949 e residente ad Udine in via Bernardinis n. 8, in qualità di Direttore generale e legale rappresentante della società I.R.I.S. S.p.A. Isontina Reti Integrate Servizi S.p.A. avente sede legale ed amministrativa a Gorizia, presso via IX agosto n. 15, per il conferimento di rifiuti urbani e speciali assimilati ed altri rifiuti speciali ammissibili c/o la discarica denominata "*Pecol dei Lupi*", secondo lotto, situata in territorio comunale di Cormons, per un totale di 27.500 tonnellate di rifiuti, così come puntualmente individuati nei precedenti atti autorizzativi provinciali di conferimento e



smaltimento fino al 31/12/2007, e ivi brevemente riassunti:

Rifiuti urbani indifferenziati (talQuali) provenienti dal territorio provinciale di Trieste CER 20.03.01;	8.000,00 t
Rifiuti provenienti dal territorio provinciale di Gorizia, così come puntualmente individuati nei precedenti atti autorizzativi provinciali:	19.500,00 t
	27.500,00 t

Tenuto conto che le complessive 19.500 tonn. autorizzate per la raccolta della provincia di Gorizia sono già state conferite e smaltite a Pecol dei Lupi;

Tenuto conto che rispetto al quantitativo massimo di 8.000 tonn autorizzati ad ACEGAS, provenienti da raccolta presso la provincia di Trieste a seguito della crisi creatasi dal fermo del termovalorizzatore, sono state smaltite complessivamente 6.520 tonn. di rsu, tal quale, conferite e smaltite a Pecol dei Lupi e che quindi si registra rimanente la quota di tonn. 1.480 non utilizzate a tale scopo;

Tenuto conto che IRIS, ha formulato istanza di cui al prot. 31442 dd 22.11.2007 atta chiedere l'incremento di 1.100 tonn. in via prudenziale e di utilizzare in permuta autorizzativa per il territorio della provincia di Gorizia la quota



rimanente di tonn. 1.480 di rifiuti previsti a carico della provincia di Trieste;

Tenuto conto che la provincia ritiene strategico e precauzionale salvaguardare e rispettare la durata di coltivazione della discarica attenendosi al piano di smaltimento presentato dal Gestore;

Visto che non si ravvede l'utilità di attivare ipotesi di autorizzazione per ulteriori quote di smaltimento di 1.100 tonn, seppur a titolo prudenziale;

Considerato di ritenere autorizzabile a titolo di riconversione per il territorio provinciale di Gorizia solo una parte di quantità residue non utilizzate da Trieste, cioè 1.000 MGr o tonn, in modo da soddisfare il fabbisogno di smaltimento dalla data di emissione del presente Decreto al 31.12.2007;

Considerato che tale quantitativo è da ritenersi sufficiente per complessive 1.000 MGr;

Vista la Det. Dir. n. 215/3/2007 n.tro Prot. 5391/07;

Visto il Decreto prot. n. 6587/07 dd. 02.03.2007;

Visto il Decreto prot. n. 6728/07 dd. 05.03.2007;

Precisato che secondo l'art. 10 2° co. del Decreto n.tro prot. 11223/07 dd 20.04.2007, la provincia si riservava di ridurre di ufficio attraverso nuovo Decreto la quantità di rifiuti autorizzate in luogo della ripresa del conferimento e



dello smaltimento dei rifiuti provenienti dal territorio della provincia di Gorizia presso il citato impianto, qualora il funzionamento del suddetto impianto di termovalorizzazione di Trieste riprendesse con normale attività;

Visto lo Statuto della Provincia di Gorizia, laddove demanda ai Dirigenti il compito di adottare gli atti di autorizzazione;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 525 dd. 10/11/1997;

Visto l'Atto del Presidente n. 7 del 19/05/2000 di affidamento delle direzioni strutturali ai singoli dirigenti;

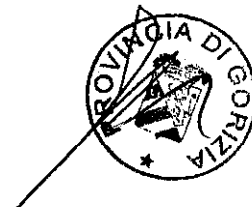
Visto il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto, infine, che non sussistono, ad avviso della Provincia, motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

DECRETA

Art. 1 Di accogliere parzialmente le istanze a cui prot. 31442/07 dd 22.11.2007 ivi pervenute e modificare il decreto di esercizio in proroga n.tro prot. 11223/07 dd 20.04.2007 dal 15.12.2007 al 31.12.2007, a favore del



Legale Rappresentante della società I.R.I.S. S.p.A. Isontina Reti Integrate Servizi S.p.A. avente sede legale ed amministrativa a Gorizia, presso via IX agosto n. 15, per il conferimento di rifiuti urbani e speciali assimilati ed altri rifiuti speciali ammissibili c/o la discarica denominata "Pecol dei Lupi", secondo lotto, situata in territorio comunale di Cormons.

Art. 2 Di non concedere l'incremento di 1.100 tonn. in via prudenziale;

Art. 3 Di autorizzare, dal 15.12.2007 al 31.12.2007 il totale complessivo di conferimento e smaltimento di Rifiuti provenienti dal territorio provinciale di Gorizia, così come puntualmente individuati nei precedenti atti autorizzativi provinciali per un totale di 1.000 (MGr) per rifiuti provenienti dal territorio provinciale di Gorizia nel modo seguente per l'intero anno 2007:

R.U. indifferenziati (talQuali) già smaltiti dal territorio provinciale di Trieste CER 20.03.01;	6.520 t
Rifiuti provenienti dal territorio provinciale di Gorizia;	20.500,00 t
	27.020,00 t

cioè complessivamente con 480 tonnellate in meno



rispetto a quanto stabilito con precedente Decreto;

Art. 4 Sono a carico di IRIS S.p.A. la verifica della conformità dei rifiuti conferiti in discarica ai vigenti criteri di ammissibilità, compresa la verifica della documentazione che accompagna il trasporto dei rifiuti stessi. È fatto obbligo al soggetto autorizzato dal presente atto di osservare tutte le prescrizioni, i divieti ed i limiti imposti all'esercizio, dell'attività di trasporto, gestione e smaltimento dei rifiuti nel pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di igiene e sanità pubblica, tutela dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori;

Art. 5 Rimangono ferme ed immutate, per quanto applicabili, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni provinciali e regionali, per quanto compatibili con il presente atto;

Art. 6 È fatto obbligo al soggetto autorizzato dal presente atto di trasmettere a questa provincia, entro il giorno 20 del mese di gennaio 2008, il prospetto riepilogativo dei rifiuti conferiti e smaltiti alla discarica nel corso del mese di dicembre suddivisi per tipologia (codice CER), e relativi quantitativi;

Art. 7 La Provincia di Gorizia si riserva la facoltà di



modificare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che di eventuale, futura emanazione.

Art. 8 La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla parte quarta del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152. Il presente decreto viene emesso ai soli fini della parte quarta del D.L.vo 152/2006 e non sostituisce visti, pareri, pronunce, autorizzazioni, concessioni e/o altri atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti, redatto e sottoscritto in doppio originale (uno bollato) viene rilasciato al soggetto interessato, l'altro rimane acquisito agli atti d'ufficio;

Ai sensi della L. 241/1990, art. 3, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge Avverso il presente provvedimento avanti al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

IL DIRIGENTE

ing. Flavio Gabrizza

